

Serie III - Rapporti di polizia (1814-1818)

L'auditore era il titolare dell'azione penale e perciò a lui erano indirizzate tutte le *notitia* degli organi di polizia che potevano avere conseguenze criminali. Da lui dipendeva immediatamente la polizia, perciò il bargello e, dal 2 luglio 1817, il capitano di polizia gli inviava *ogni giorno* un *rapporto* non solo sui reati e le contravvenzioni ma anche sull'esecuzione degli ordini processuali dei tribunali, nonché su qualsiasi altro fatto che poteva turbare l'ordine pubblico. Con i rapporti erano talvolta inviate delle *informazioni* su singoli o gruppi di soggetti, o determinati fatti e situazioni. Dal 1816 si ebbe anche l'invio settimanale dello *stato* del Bagno dei condannati posti in Fortezza Vecchia nonché il *ruolo* mensile dei birri delle squadre, con i dati del servizio e delle paghe.

Completano la serie i rapporti di polizia inviati alla Cancelleria criminale dell'auditore, al cui fondo archivistico si rinvia.

I rapporti successivi si trovano nel fondo Commissariati di polizia.

13 già 1101

Rapporti giornalieri di polizia.

maggio 1814 - giugno 1816

14 già 1102

Rapporti di polizia indirizzati all'Auditore.

luglio 1816 - agosto 1817

15 già 1103

Rapporti di polizia indirizzati all'Auditore.

settembre 1817 - agosto 1818

* * *

La notificazione della Presidenza del Buogoverno del 29 maggio 1818 tolse alla cancelleria criminale dell'auditore tutta la materia di polizia, buon governo e sicurezza, conferendola ai commissariati messi sotto la direzione del governatore. Questi continuò a tenere informato l'auditore delle questioni più importanti. Questa busta è un residuo di lettere inviate dai commissari al governatore e da questo a sua volta all'auditore per un parere.

16 già 1104

Lettere inviate dai commissariati dell'interno e del porto al Governatore e da questo inviate all'auditore.

I e II semestre 1830